

Lamico Immaginario

Un libro da "sorvegliare" nei placidi momenti del riposo serale per trovare ristoro dalle arsure più o meno consumate della quotidianità. Si entra dunque nel merito dell'intricato ma bellissimo rapporto di amicizia fra padre e figli nel contesto attuale. Partendo proprio dai principi filosofici ed etici suggeriti dai grandi pensatori ed illuminati di ogni tempo.

Mediocrazia non è predominio socio-culturale della classe media; né è quella decantata da Alain Deneault, o da Louis Bouilhet. Loro si riferiscono alla mediocrità dilagante in chi decide, in chi comanda. Qui è la sintesi del potere in mano ai mediocri e ai media. La mostruosità che l'economista Paolo Savona ha chiamato mediocrazia, per l'autore di questo libro è mediocrazia, allargata ad ogni significato. La tesi dell'opera è la seguente: man mano che la tv commerciale ha allargato i propri confini, la democrazia ha cominciato a dissolversi, fino a sparire. Lo strapotere dei media, la mediocrazia appunto, ha preso il suo posto e ora decide su tutto, per tutti. Il riscatto del cittadino-elettore potrebbe essere una rivoluzione culturale dal basso o dal web, ma il berlusconismo volgare, violento e diseducativo è approdato in "rete" e ha fatto danni pure lì. Cos'è, per esempio, l'attuale pseudo-giornalismo, se non stalkeraggio che pretende di conoscere i contenuti del chiacchiericcio politico, prima delle decisioni, con l'intento di condizionarle? Con date e nomi alla mano, ma anche con una buona dose di sarcasmo, Giovanni Panunzio documenta la nascita di un 7° potere inquietante.

Prospettive, sul mondo, sull'uomo. Da dove provengono? Siamo un po' alla ricerca di risposte, in una storia che ci sembra già scritta ci sussurriamo domande. Un ragazzo che brama curiosità senza sapere cosa sia, intraprende, nel confluire di dinamiche inaspettate, un viaggio nato nell'incertezza è proseguito nella musica del dubbio. Fa paura conoscersi, eppure non possiamo fare altrimenti. Quella voglia di ricerca ci assale da un momento all'altro. In un oggi odierno, in un mondo che si farà sempre domande, un giovane sceglie di scardinare le sue stabilità, lasciando casa ed università, mosso da una tempesta di insoddisfazioni e consapevolezza di cui, in principio, riesce solo a percepire un sussurro. Così incontra diversi sguardi sulla vita, con un suonatore misterioso che lo accompagnerà nel mondo dei diversi spaccati umani e concettuali. Un giovane non ancora uomo, un uomo ormai vecchio ed un sassofono senza un tasto percorreranno un viaggio di incontri, un percorso di conoscenza, tra dialoghi e ritratti sociali, tra attori alla ricerca di un'identità, castelli frananti e poeti ossessivi. Dove si situa la nostra risposta? Iniziamo la ricerca.

A.I. L'amico immaginario

LOVECRAFT OLTRE LA SOGLIA

I bambini devono fare i bambini

I maestri dell'amicizia e gli amici dimenticati antichi e moderni

Imaginary Friend

Un libro dedicato a tutti i bambini, per far loro compagnia, per un loro sorriso, per stimolare la loro fantasia. Un libro pensato per i bambini ma che diverte anche i grandi.

L'autore si immedesima nei pensieri dei bambini e sviluppa le storielle in modo semplice e fantasioso. Immaginare il sorriso di un bambino che ascolta una sua storiella è la felicità per lo scrittore.

Un viaggio ad alta quota su un aereo dove tutti camminano, anche chi non può più. È forse uno scherzo...? Per il protagonista non è facile capire, ma nel momento in cui accetta di fare questo viaggio tra sogno e realtà intraprende un percorso più intimo, un viaggio nella sua anima. Comprende che in un certo senso è nato una seconda volta, con una vita diversa, sì, ma degna di essere vissuta, anzi il suo sguardo è più consapevole, il cuore sente gioie che prima della malattia erano spesso impercettibili. Tutto avviene attraverso una serie di dialoghi con un altro passeggero del volo. La sua storia è simile alla sua, ma speculare. Sovrasta su tutto la cupezza della pandemia, che però, oltre agli effetti negativi, porta anche una sensibilità mai sperimentata prima, perché tutto ciò che era scontato ora non lo è più, e la vera felicità si può nascondere in gesti apparentemente banali ma che invece rendono la vita piena e consapevole, nonostante il dolore, i dubbi, la tristezza, che in fondo sono il contraltare della gioia. Perché forse è proprio vero che solo grazie alle ombre siamo in grado di percepire la luce...

Il volume offre una diversa visione dello sviluppo, spostando l'accento dalle prime relazioni del bambino con la figura materna, da cui deriverebbero il funzionamento affettivo, sociale e comportamentale, alla relazione intesa come sostanza generativa

dell'esperienza umana capace di riorganizzare la personalità del soggetto. L'individuo è biologicamente predisposto, oltre alla relazione con la madre, a quella con il padre, con il partner e con il figlio e, in ognuna di esse, cambia, con l'oggetto, la qualità del rapporto, capace di tirar fuori inattese risorse interne.

Black Mamba

La bustina del té

Il dossier Matlock

Leggere anomalie

Le avventure di Beekle. L'amico immaginario

'Soggetto fragile, ma dotato di mobilità': questo il profilo psicologico del giovane professore dell'Università di Carlyle chiamato a compiere una missione speciale per conto del Dipartimento di Stato. Il suo compito consiste nell'infiltrarsi nel giro di droga dell'università per poi arrivare a capo dell'organizzazione criminale. Un mandato difficile, che comporta rischi pericolosissimi. Come farà il professor Matlock a uscirne vivo?

È un'opera fatta di emozioni trascritte, di sensazioni provate ma è anche un sogno che diventa realtà. Ognuno di voi può scrivere la sua vita in mille modi, il mio è in versi...

Da bambini, tutti sappiamo giocare. Crescendo però smettiamo gradualmente di farlo per poi accorgerci, di fronte ai nostri figli, che non ne siamo più capaci. Fortunatamente abbiamo dei piccoli insegnanti molto pazienti che saranno felici di aiutarci a riacquisire questa capacità perduta. Attraverso il gioco è possibile creare un legame profondo con i nostri bambini e, se restiamo in

*ascolto, potremo capire molte cose che essi non sanno ancora esprimere a parole. Creare giocattoli con e per i nostri figli è un modo per ritrovarsi, per venirsi incontro. Per trascorrere insieme del tempo in modo creativo. Per trasmettere ai bambini il valore del lavoro e il rispetto per ciò che ne risulta. Perché comprendano che ciò che non esiste... si può sempre inventare. In questo libro troverete, oltre ad alcune riflessioni sull'importanza del gioco nei suoi diversi aspetti, molti progetti creativi alla portata di tutti da realizzare con e per i bambini. Claudia Porta, mamma, blogger, imprenditrice, vive in Provenza (Francia). Autrice dei libri *Giochiamo allo Yoga (Ded'A, 2011)* e *La mia mamma sta con me (Il leone verde, 2011)*, e del seguitissimo blog www.lacasanellaprateria.com *Intervista all'autore di Speechless (Febbraio 2013)* *Intervista all'autore di AlFemminile.com (Dicembre 2012)**

Tanti modi creativi per accompagnare i nostri figli nella crescita

ROMULUS 13 racconti

Che cos'è l'amicizia

Il reale potere dell'immaginazione

Mi fai una storia

Una giovane scrittrice, prima studentessa e poi medico, scrive un diario per seminare i ricordi e ne fa un manuale di sopravvivenza. Il fastidioso ticchettio del lapis su un banco di scuola battezza l'incontro tra Giulia, figlia di stimati medici fiorentini esperti in missioni umanitarie, e Marco, che presto si rivela un giovane favoloso. Al tempo dell'amicizia e dell'amore segue quello doloroso dell'abbandono, quando Marco deve lasciare Firenze per seguire il padre diplomatico. Il vuoto esistenziale si abbatte su

Giulia, che nello studio trova conforto e nel distacco emotivo un salvagente. Seguendo le orme dei genitori è a sua volta medico ricercatore in Africa dove gli incontri con persone carismatiche e la bellezza atavica della terra la ricollegano alla parte emotiva dell'esistenza. Dal dono di bustine di tè locale prende forma un significativo progetto di commercio solidale. Sullo sfondo c'è un'Africa che pare un dipinto. Giulia ne rivede le immagini durante una conferenza scientifica: in un attimo la vita le scorre davanti, passato remoto e prossimo si confondono e il primo riaffiora prepotentemente nel presente. È proprio vero che strappare le pagine del passato è impossibile quanto scrivere quelle del futuro, ma l'esperienza di donna e di medico ha ormai abituato Giulia a ricucire le storie altrui. Perché non provare a ricomporre la propria, stavolta? Premi ricevuti: Vincitore assoluto romanzi inediti al 13° Premio Letterario Internazionale Massa "Città fiabesca di mare e di marmo", 2019. Scrittrice segnalata dalla giuria al 3° Concorso Letterario Ut Pictura Poesis, Firenze, 2019.

L'amico immaginario Giunti

Un libro unico sul vero jackpot evolutivo dell'essere umano: l'immaginazione. Le capacità imaginative della nostra mente in tutte le sue sorprendenti e affascinanti sfaccettature in una trattazione brillante, ma saldamente ancorata alla scienza. Tra gli argomenti trattati: - Su quali basi il nostro cervello decide cos'è reale e trasforma la fantasia in realtà? - Perché è possibile allenare il corpo esercitando il mental training? - Cosa c'è di vero nella "legge dell'attrazione"? - I videogiochi davvero rendono stupidi e

violenti? - Bastano i nostri sensi per distinguere ciò che è reale da ciò che non lo è?
La società in cui viviamo tra la giustizia e la verità

Follie Reali

inventare, raccontare, vivere avventure fantastiche nel quotidiano con i nostri bambini
Giochi con me?

Il cervelletto dalle funzioni cognitive alla psicopatologia

Da quando scopri (con grande emozione) che sarai padre a quando (finalmente) il piccolo intruso leva le tende, fino al suo ritorno (sorpresa!) con in braccio tuo nipote, ecco una serie di consigli inutili e riflessioni insensate che coprono tutto l'arco di una vita con i figli. Il professor Rocco Bilaccio si appresta a scardinare, con la gentile precisione di un calcio volante, le tue certezze in materia di educazione. Grazie al suo metodo, i padri di tutto il mondo ritroveranno l'orgoglio e, al grido di «Amiamoci e partorite!», riprenderanno il ruolo che spetta loro in famiglia. Perché crescere dei bambini è una guerra che non si può vincere, ma non per questo bisogna combatterla da soli.

Che fine fa la comunità senza il sentimento dell'amicizia? I sette miliardi di esseri umani che popolano oggi il nostro pianeta sono

persone o semplici individui? La società occidentale contemporanea, marcata da un forte individualismo, sembra far prevalere questa seconda ipotesi. Essere persona, infatti, significa considerare l'uomo non come un ente separato dagli altri, ma come un centro di relazioni, un essere che, per diventare veramente vivente, deve nutrire quella cosa, apparentemente non indispensabile, che però è proprio l'amicizia, perché, lo ricordava già Aristotele, «senza amici nessuno, anche se avesse tanti beni materiali, sceglierebbe di vivere». Il concetto di persona è un dono che il cristianesimo ha fatto al mondo intero e da lì si deve ripartire. Dalla "lezione" che venti secoli fa ci ha lasciato l'uomo di Nazareth, ricordandoci che la vita ha senso solo se vissuta, spesa e donata per amore degli altri. L'uomo-Dio ci ha voluto dire esplicitamente: «Vos autem dixi amicos» («Ma io vi ho chiamati amici»), rivelando che anche con Dio la relazione deve essere quella dell'amicizia, liberando la religione dal senso della servitù-schiavitù e aprendo le porte della fiducia in un padre buono e misericordioso, il cui volto splende sul volto di Cristo, nostro fratello e amico. "L'Altro" rappresenta un po' un cambiamento di rotta dell'autore, che prova a distaccarsi dal flusso poetico, per farsi ancor più narrante.

Tuttavia non mancano in tali scritti quelle note, quelle punte, oserei, poetiche, che rappresentano un po' lo stile dominante del narratore, per quanto sembra quasi sforzarsi in tali scritti di tacere... Non son certo di questo, ma ciò che è certo è la nota esplosiva di tale scritto... che proprio alla stregua di uno scoppio si fa urlo di ribellione contro un sistema capitalistico dominante e soffocante. Dove emergono i temi dell'uomo e del suo lavorare, sgomitare... Sempre nello stile del flusso libero, ma questa volta anche più diretto... facendosi a volte provocatorio, dove non mancano in esso frasi anche spinte, in un linguaggio a volte irruento, volgare se si vuole, con vertici anche di dialetto palermitano... proprio per dare ancor più l'idea dell'esplosione come della libertà di pensiero e di flusso, anche a costo di farsi folle, esagerato pur di toccare i vertici della liberazione interiore, che come una catarsi l'autore prova ora a rendere... Una lettura, come un'avventura coraggiosa dell'autore pronto ancora a mettersi a nudo, da fare allora provando a mettere a tacere la voce parlante del pregiudizio; da assaporare come un riflesso nudo, il proprio, dolce e amaro perciò, su uno specchio... Ecco... Ecco... Ecco... Ecco... analisi psicologica e simbolistica della vita e degli scritti di Howard

Phillips Lovecraft

L'amico immaginario

Non esiste solo la cinghia

Liberi di essere "folli"

Bestiario Stravagante

Instant New York Times Bestseller One of Fall 2019's Best Books (People, EW, Lithub, Vox, Washington Post, and more) A young boy is haunted by a voice in his head in this acclaimed epic of literary horror from the author of *The Perks of Being a Wallflower*. Christopher is seven years old. Christopher is the new kid in town. Christopher has an imaginary friend. We can swallow our fear or let our fear swallow us. Single mother Kate Reese is on the run. Determined to improve life for her and her son, Christopher, she flees an abusive relationship in the middle of the night with her child. Together, they find themselves drawn to the tight-knit community of Mill Grove, Pennsylvania. It's as far off the beaten track as they can get. Just one highway in, one highway out. At first, it seems like the perfect place to finally settle down. Then Christopher vanishes. For six long days, no one can find him. Until Christopher emerges from the woods at the edge of town, unharmed but not unchanged. He returns with a voice in his head only he can hear, with a mission only he can complete: Build a treehouse in the woods by Christmas, or his mother and everyone in the town will never be the same again. Twenty years ago,

Stephen Chbosky's *The Perks of Being a Wallflower* made readers everywhere feel infinite. Now, Chbosky has returned with an epic work of literary horror, years in the making, whose grand scale and rich emotion redefine the genre. Read it with the lights on.

28 racconti brevi che provano a cogliere piccole anomalie nella realtà che ci circonda. Un ragazzino a cui appare la Madonna e non la riconosce, un uomo che si innamora di un manifesto pubblicitario, un rapinatore che rapina solo a piedi. Ma anche storie di padri e figli, di sportivi fragili e di teorie strampalate. Perché ogni storia ha dentro un'altra storia da raccontare. Con leggerezza.

Un demone contabile, un cane che forse è un ispettore delle tasse, un burocrate con una gamba di marzapane, un cassonetto che perseguita un netturbino, un vampiro che produce pannelli solari. Che sia comico o tragico, che sia grottesco o spaventoso, l'importante è che il Bestiario sia Stravagante: perché in ogni storia dell'orrore che si rispetti è il mostro il vero protagonista. "Il mio amico immaginario ha un solo amico. Io. Anch'io per la verità ho un solo amico, vale a dire lui, con la differenza che io non ho molta scelta dal momento che non esisto. Sono il suo amico immaginario. Penso spesso che se mi fosse concesso di scegliere non starei certo appresso a una nullità come lui. Il che peraltro non può che essere un riflesso della scarsa stima che quell'uomo ha di sé stesso.

Il senso della vita dalla madre al padre

Lo sviluppo psicologico del bambino dai due ai sei anni

Diversamente sano

Mediocrazia, il silenzio dei colpevoli

Amicizia, tisana del cuore

Un'opera pregevole, quella scritta e documentata dal giovane e brillante Professore Avv. Penalista di origine Lucana Donato Santoro. Si caratterizza, tra le diversissime digressioni documentative, di un risultato d'insieme cronologico davvero ineccepibile e per niente scontato. Frutto di accurate riflessioni e ricerche all'interno dell'intricato ma altrettanto bellissimo mondo della Giurisprudenza sia di legittimità che di merito. Una lettura intrisa dunque di misteri e colpi di scena, avvincente come l'ultima saga di una pressochè interminabile epopea umana. Risalta la proiezione di uno stato di cose che fa da specchio ad una realtà che andrebbe meglio analizzata e maggiormente disciplinata a dovere. Un appassionato richiamo ai principi cardini di “Verità” e di “Giustizia” nella società moderna, così pericolosamente intrisa di anomalie che andrebbero meglio analizzate ed arginate con una urgenza tempestiva ed accurata. Principi Universali intesi dunque non solo dal punto di vista epistemologico ma soprattutto come essenza vitale e pilastri fondativi di ogni “Stato” democratico degno di questo nome. Così come effettivamente pensati, voluti ed attuati dai nostri benemeriti “Padri Costituenti” che, con instancabile attività laboriosa e certosina, ebbero a formulare soluzioni in grado di dare speranza ed

infuocare prospettive di crescita.

Dall'autrice di Ecco Dove, un manuale divertente e serio, provocante e pratico, ricco di ricette, aneddoti e rimandi per conoscere e applicare strategie narrative nella vita in famiglia e nelle faccende in cui tutti i giorni siamo coinvolti insieme, noi e i piccoli. Come far diventare “amica” la fatica usando le storie? Come gestire in maniera fantastica i rituali e le avventure della giornata? Mamma e papà vengono invitati a scoprire e ricordare, con esempi concreti e incoraggianti suggerimenti, quanto possa essere utile condividere narrazioni con i figli, e in quali condizioni il racconto sia una modalità di sostegno per vivere appieno la realtà e la lealtà del rapporto affettivo più importante.

Per Max vivere è una faccenda piuttosto complicata: va in tilt se deve scegliere tra due colori, non sopporta il minimo cambio di programma, detesta essere toccato, persino da sua madre che vorrebbe abbracciarlo molto di più. Del resto ha nove anni ed è un bambino autistico. Per fortuna c'è Budo, il suo invisibile e meraviglioso amico immaginario che non lo abbandona mai e da molto vicino ci racconta la sua storia. Finché un giorno accade qualcosa di terribile: Budo vede Max uscire nel cortile della scuola e sparire nell'auto della signora Patterson, la maestra di sostegno. Lo chiama, gli intima di fermarsi, lo rincorre, ma è tutto inutile. L'auto sfreccia via e per la prima volta Budo è solo. Da quel momento, di Max non si hanno più notizie. E quando a scuola arriva la polizia per interrogare gli insegnanti, Budo è l'unico a sapere con certezza che la signora Patterson non sta dicendo la

verità. Ma nessuno al mondo può sentire le sue parole, nessuno, tranne il suo amico scomparso... Dov'è finito Max? Che cosa può fare Budo per risolvere un mistero più grande di lui e riaverlo con sé? Mentre la tensione sale, la voce incantata e potentissima di Budo rapisce il lettore fino alla fine, travolgendolo di commozione e poesia. Un romanzo indimenticabile.

L'Incredibile Settimana di Matt

Dire, fare, giocare. Il gioco come spazio di crescita. Come vi partecipano i genitori?

International Index to Film Periodicals

L'amico delle famiglie cattoliche

Teoria dei sistemi relazionali

Contiene 10 composizioni originali dell'autore e una rivisitazione di un brano di Stevie Wonder. Aletta torna dopo qualche anno alla dimensione in solo e qui suona tutti gli strumenti: pianoforte, piano, tastiere, fisarmonica, melodica, andes. Fuoriesce sempre più in questo lavoro il suo amore per il jazz, come nel brano "Lo zio Armando" dedicato all'immenso Chick Corea, ma c'è anche tanto Sudamerica (vedi "O choro mio", "Um papagaio chamado Tom" ed altri) e poi non poteva mancare la dimensione in piano solo come nei brani: "Ave Maria", in "Un LP del '56" e in "Isn't she lovely". Una settimana movimentata insegna al piccolo Matt ad affrontare gli alti e bassi della vita. Matt ha 9 anni e vive a Sydney, in Australia, con i genitori. Segui Matt durante questa settimana piena di amicizia e sport, ma anche di domande esistenziali sulla vita come il rapporto tra scienza e religione, la perdita di una persona cara. Per bambini dai 5 ai 9 anni.

Il pianto di un neonato, l'amico immaginario, togliere il ciuccio, dormire da soli, i capricci, le conquiste del diventare grandi: come possiamo aiutare i nostri figli a superare con serenità le della crescita e a costruire una solida fiducia in loro stessi e nel mondo? Le pedagogiste Elisabetta Rossini ed Elena Urso lo spiegano con semplicità ed efficacia in questo piccolo manuale ricco di esempi e suggerimenti pratici. Dai consigli per comprendere - ascoltando davvero - le complesse emozioni dei neonati, alle modalità per stabilire regole ragionevoli e utili a tutti in famiglia, fino al modo migliore per rapportarsi al delicato immaginario magico dei nostri bambini, 25 indispensabili chiavi di lettura per capire meglio il piccolo grande mondo dell'infanzia. Perché per fare bene la mamma e il papà non esistono formule infallibili, ma si può e si deve imparare sul campo: basterebbe riuscire a guardare il mondo attraverso gli occhi dei nostri bambini.

Il Suonatore

Le storielle di nonno Mau

A piccoli passi

Passato presente e futuro

Fred l'amico immaginario

«I primi anni di vita sono decisivi: le esperienze infantili condizionano il carattere e influenzano le scelte future.» Partendo da questa premessa il saggio prende in esame i comportamenti del bambino individuandone i messaggi, e intende offrire ai genitori una serie di consigli perché possano rispondere con sensibilità e competenza ai desideri del bimbo.

In una società egodistonica in cui quasi nessuno è soddisfatto della

propria vita ed è alla continua ricerca di un'idea che metta in armonia i propri bisogni, i disturbi mentali crescono e mutano a una rapidità incontrollabile. E anche i confini tra ciò che dovrebbe essere sano e malato si confondono sempre di più. Lo scopo di questo libro è narrare l'essenza di alcune fra le più moderne e curiose malattie della mente, quali ortoressia, sindrome di Pollyanna, incontinenza emotiva, dipendenze da Internet e affettiva, fobie sociali, il tutto nella nuova prospettiva della psicologia positiva. Si cercherà, in particolare, di capire se esista un punto di egosintonia, cioè un confine in cui normalità, psicopatologia e malattia psichiatrica s'incontrano per permettere alla persona di vivere con più libertà la propria specifica attitudine.

2020 Vite allo specchio

L'Altro